

# il Resto del Carlino

VENERDÌ 10 dicembre 2021  
1,60 Euro

Bologna

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
1870

**100% ORZO ITALIANO**

**OGGI**

**Michele Brambilla**

C'è un nemico del Covid: le nostre regioni

Professori, sindacati e coraggio

## La rivoluzione a scuola si fa col merito

Segue dalla **Prima**

**Elena Ugolini**



**I** motivi per cui è stato indetto sono sempre gli stessi: il mancato rinnovo del contratto, la mancanza di risorse per le scuole statali, la mancata stabilizzazione dei precari. Di un discorso più ampio sulla professionalità dei docenti non c'è traccia. È strano che nessuno si lamenti del fatto che in Italia non esista un codice deontologico dei docenti e non sia definito il loro stato giuridico, se non per un passaggio molto generico nel testo unico del 1994. Nessuno si lamenta del fatto che da sei anni i neo laureati non siano stati messi nelle condizioni di potersi abilitare (fatto salvo il concorso per le discipline scientifiche, bandito in urgenza la scorsa estate) e del fatto che, in assenza di concorsi regolari, si siano ingrossate le file dei precari. Rileggendo Henaff, si capisce perché abbiamo perso la bussola. Spesso si paragona la situazione dei docenti italiani a quella di altri Paesi, mettendo in evidenza il divario degli stipendi, ma ci si dimentica altre differenze: il carico orario settimanale, la progressione di carriera, le responsabilità. In Assia (Germania) un insegnante di scuola superiore ogni settimana svolge 26 ore di docenza (non 18 come in Italia) e altre 15 per programmazione, collegi, formazione, incontri con studenti e genitori. Se, come dice Henaff, «insegnare è al contempo un privilegio - grazie al rapporto costante con soggetti liberi - e una pesante responsabilità, perché la nostra influenza può cambiare delle vite», allora dovremmo cambiare prospettiva: trattare i docenti da professionisti, pagarli bene, valutarli in ingresso e valorizzarli in itinere,

molta incertezza sulle  
per le feste  
Capodanno.  
tito parlare della  
micron, alcuni  
tto. Eppure  
sto che questa  
meno pericolosa;  
o, con i nuovi

provvedimenti, gli alberghi  
sono ancora più sicuri, visto  
che è stato introdotto  
l'obbligo del tampone. Chi poi  
è vaccinato, ha ben poco da  
temere: in ospedale ci va  
soprattutto chi non si vaccina.

Segui il dibattito a pag. 2

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Lo stop alle

Draghi stanziava un altro miliardo di euro  
Braccio di ferro sullo sciopero generale

Professori, sindacati e coraggio

## La rivoluzione a scuola si fa col merito

**Elena Ugolini**

**«C'**è bisogno che la società torni a sentire l'importanza della scuola e della funzione degli insegnanti. E ne dia visibile riconoscimento. Lavoro di incontro, di cura e di passione quello degli insegnanti; lavoro per cui non stonano antiche parole come visione, vocazione e missione». Sono le parole con cui il segretario generale scuola della Cisl, Francesco Scrima, introduceva la lezione magistrale fatta da Marcel Henaff, a Roma il 18 Ottobre 2007. Mi hanno sempre colpito il titolo e il contenuto di quell'intervento: «Salario, Giustizia e dono. Il lavoro dell'insegnante». Riprendere quelle parole sarebbe utile a tutti, soprattutto quando si indice uno sciopero generale della scuola dopo due anni di pandemia.

Continua a pagina 2

## e non basta alla Cgil

tando a 3,8 miliardi la cifra per calmierare gli aumenti  
nte va contro le regole, ma Landini e la Uil tirano dritto

Servizi  
da p. 3 a p. 6

diversificare il contratto in base alle responsabilità affidate. Non è giusto considerare ore di lavoro solo quelle di cattedra. I docenti dovrebbero poter avere una propria scrivania a scuola per potersi fermare a studiare, lavorare con gli studenti, programmare con i colleghi. Non sono mai arrivati tanti fondi alle scuole statali e con il Pnrr arriveranno 18 miliardi di euro. Tra le riforme richieste ci sono anche quelle che riguardano i docenti. Cerchiamo di non essere timidi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Polesine

## «Io, sulle tracce di mio nonno Giacomo Matteotti»

Bovenzi nel Fascicolo Regionale

Bologna, l'accusa di bancarotta

## Crac Parmalat, assoluzione per Gianluca Vacchi

Servizio in **Cronaca**

Bologna, il ristoratore nei guai

## Dallo stalking alla ricettazione: Cuomo a giudizio

Bianchi in **Cronaca**



Il cronista nella chat di chi si muove senza vac...

## «No pass? Vieni in auto... Così si aggirano i divieti

Santangelo a pagina 13



la sua gelosia

## «picchiata» La compagna lo accusa

Servizio a pagina 19

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.